

# AREA FISCALE

Legge di Bilancio 2024

## Posticipata al 1 luglio 2024 applicazione imposte Plastic Tax e Sugar Tax

### CHE COSA SONO:



- Plastic Tax: riguarda l'imposta sul consumo dei manufatti con singolo impiego (c.d. MACSI) che hanno o sono destinati ad avere funzione di contenimento, protezione, manipolazione o consegna di merci o di prodotti alimentari. L'imposta è fissata nella misura di 0,45 euro per chilogrammo di materia plastica. Siamo in attesa delle modalità attuative.
- Sugar Tax: imposta sul consumo delle bevande analcoliche edulcorate. L'imposta è fissata nella misura di 10.00 euro per ettolitro, per i prodotti finiti, e 0.25 euro per chilogrammo per i prodotti predisposti ad essere utilizzati previa diluizione.

## Rideterminazione dei valori di acquisto dei terreni e delle partecipazioni

Possibile rivalutare il costo/valore di acquisto di partecipazioni quotate, e non quotate e terreni (edificabili o con destinazione agricola):

- posseduti alla data del 1 gennaio 2024;
- detenuti da persone fisiche al di fuori dell'attività d'impresa o di lavoro autonomo, società semplici, enti non commerciali.



### CONDIZIONI



**Entro il 30/06/2024** occorre che:

- un professionista abilitato rediga e asseveri l'apposita perizia di stima;
- il contribuente interessato versi l'imposta sostitutiva (sul valore periziato) per l'intero ovvero limitatamente alla prima delle tre rate annuali di pari importo.

### IMPOSTA SOSTITUTIVA



- 16% per rideterminazione del costo fiscale delle partecipazioni non quotate;
- 16% per rideterminazione del costo fiscale dei terreni (agricoli o edificabili).

# Adeguamento esistenze iniziali di beni in magazzino

Introdotta la possibilità di regolarizzare le differenze tra rimanenze di magazzino **contabili** e quelle **effettive** mediante il versamento di una **imposta sostitutiva del 18% relativamente al periodo d'imposta 2023**.

## A CHI SI APPLICA:

La misura è applicabile agli esercenti di attività di impresa in contabilità ordinaria (**NON devono adottare** i principi contabili internazionali). Escluse le imprese in contabilità semplificata.

## SCRITTURE CONTABILI:

La regolarizzazione del magazzino deve essere rappresentata in bilancio.

## MODALITÀ DI REALIZZAZIONE:

La regolarizzazione delle esistenze iniziali di magazzino può realizzarsi tramite:

- Iscrizioni di esistenze iniziali in precedenza omesse.
- L'eliminazione delle esistenze iniziali di quantità o valori superiori a quelli effettivi.

L'imposta sostitutiva si potrà versare in 2 rate di pari importo: 1° Rata entro il 30/06/2024 e 2° Rata entro il 30/11/2024).

L'adeguamento deve essere richiesto nella dichiarazione dei redditi relativa al **periodo d'imposta 2023**.

I valori delle rimanenze, risultanti a seguito della regolarizzazione, sono riconosciuti ai fini civilistici e fiscali a decorrere **dal periodo d'imposta 2023** e, non possono essere utilizzati ai fini dell'accertamento relativi a periodi d'imposta precedenti (cioè al 2022 o ad anni anteriori).



## Ritenute su Bonifici «Parlanti»

A decorrere dal 1° marzo 2024, la ritenuta d'acconto applicata sui bonifici relativi «ad oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta» salirà dall'8% all'11%.

### CONSEGUENZE DELLA LEGGE DI BILANCIO 2024

Tale incremento determinerà una riduzione della liquidità delle imprese che eseguono i lavori "edilizi" per i quali spettano le detrazioni fiscali (Es: superbonus, ecobonus, sismabonus, bonus casa 50%, bonus barriere 75%).

### IN PRATICA:

Tale misura non incrementerà le entrate pubbliche, ma obbligherà le imprese ad anticipare più imposte all'erario al momento di incasso delle fatture per i lavori eseguiti.

## Ritenute sulle provvigioni degli agenti di assicurazione

Dagli agenti di assicurazione per le prestazioni rese direttamente alle imprese di assicurazione;

Dai mediatori di assicurazione per i loro rapporti con le imprese di assicurazione e con gli agenti generali delle imprese di assicurazioni pubbliche o loro controllate che rendono prestazioni direttamente alle imprese di assicurazione in regime di reciproca esclusiva.

**LA RITENUTA D'ACCONTO DEL 23% SI APPLICA A PARTIRE DAL 1 APRILE 2024**

## Tax Credit imprese editrici anche per il 2024 e 2025

Prorogato per il 2024 e 2025 il tax credit riconosciuto alle imprese editrici di quotidiani e periodici in relazione alle spese sostenute, rispettivamente, nel 2023 e 2024 per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa, nella misura del 30%.

### CHI PUÒ USUFRUIRE DEL CREDITO:

Imprese con ATECO 58.13 "edizione di quotidiani" o 58.14 "edizione di riviste e periodici"; Imprese iscritte al Registro operatori della comunicazione (ROC).

### CONDIZIONI:

Le spese che beneficiano del credito d'imposta dovrebbero essere certificate da Revisori legali o società di revisione.

Per accedere al credito d'imposta, si dovrebbe presentare apposita istanza in via telematica come in passato (non rilevarebbe l'ordine temporale delle domande ma in caso di insufficienza delle risorse si procederebbe alla ripartizione pro-quota del credito in base alle istanze).

Il credito di imposta è utilizzabile in compensazione, in F24, a partire dal 5° giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari.

L'agevolazione non concorrerebbe alla formazione del reddito imponibile.

## Modifiche disciplina locazioni brevi

Si applica l'aliquota ordinaria del **26%** per immobili diversi da quello individuato dal contribuente tassato al 21% e ridotta al **21%** sui redditi di un solo immobile individuato dal contribuente nella dichiarazione dei redditi

In pratica potranno ancora applicare l'aliquota del 21% coloro che concedono in locazione breve un solo immobile e coloro che ne concedono in locazione più di uno ma con riferimento ad un solo immobile a scelta del contribuente!

Il regime delle «locazioni brevi» rimane circoscritto ad una soglia di **4 immobili per periodo di imposta**; superata questa soglia si presume svolta una attività di impresa con relativa richiesta di partita iva.



# Alluvione maggio 2023

## Credito imposta e finanziamenti agevolati per la ricostruzione

Previsto il riconoscimento di **ristori** alle imprese colpite da eventi alluvionali, **verificatisi dal 1° maggio 2023**, mediante la formula di:

- **Crediti d'imposta per importi fino a 40 mila euro;**
- **Finanziamenti bancari agevolati per importi superiori a 40mila euro.**

### EROGAZIONE CONTRIBUTI:

Saranno erogati direttamente dal Commissario straordinario fino ad un massimo di:

- **20.000 euro, se destinati a privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive;**
- **40.000 euro, se destinati a soggetti esercenti attività sociali, economiche e produttive.**

**Per importi superiori a queste soglie**, i contributi potranno essere erogati anche tramite un finanziamento agevolato sulla base dei SAL relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo.

**Il finanziamento, garantito dallo Stato, potrà avere durata max di 25 anni e per un importo max di 700 MLN.**

In caso di accesso al finanziamento agevolato, il beneficiario matura un credito di imposta, fruibile solo in compensazione, in misura pari, per ciascuna scadenza di rimborso, alla rata del finanziamento comprese le spese accessorie al finanziamento.

Le modalità di fruizione del credito d'imposta saranno stabilite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.



# AREA LAVORO

Legge di Bilancio 2024

## Fringe benefit – nuove soglie di esenzione per il 2024



Per il 2024 il limite di esenzione fiscale e contributiva dei fringe benefit aumenta da 228,23 a 1000 euro per i lavoratori senza figli a carico. Per i lavoratori con figli a carico il limite di esenzione è elevato a 2.000 euro.

Entro le stesse soglie sono esentati anche le somme erogate o rimborsate dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche, nonché delle spese per l'affitto della prima casa, e per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

## Premi di risultato con imposta ridotta al 5%



Anche per il 2024 i premi di risultato previsti da accordi collettivi sono tassati con un'imposta sostitutiva ridotta dal 10% al 5%. Restano confermati i limiti di importo delle retribuzioni agevolabili pari a 3.000€ annui, i requisiti di reddito del lavoratore non superiore a 80.000€ nell'anno precedente l'erogazione e la possibilità di convertire le somme in welfare fruendo della totale esenzione fiscale e contributiva.

## Esonero contributivo a favore dei dipendenti



Prorogato per l'anno 2023 l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori dipendenti, esclusi i lavoratori domestici, pari al 7% se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692 euro e al 6% se la medesima retribuzione non eccede l'importo mensile di 1.923 euro. Nel 2024 l'esonero non sarà però applicato alla tredicesima mensilità





## Detassazione lavoro notturno e festivo nel settore Turismo

Fino al 30 giugno 2024 ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del comparto turismo, è riconosciuto un trattamento integrativo speciale esente fiscalmente, pari al 15 per cento delle retribuzioni lorde corrisposte per le prestazioni di lavoro notturno e di lavoro straordinario effettuato nei giorni festivi. Il datore compensa nel modello F24 del mese l'importo erogato al lavoratore. L'erogazione è riconosciuta previa richiesta del lavoratore con reddito 2023 non superiore a 40mila euro.



## Congedi parentali

Fatta salva la durata complessiva tra i due genitori di 9 mesi indennizzati, nell'anno 2024 l'indennità a carico INPS è elevata per i primi due mesi fruiti alternativamente dai genitori con figli fino a sei anni, dal 30 all'80%, per i lavoratori che terminato il congedo di maternità o paternità dopo il 31-12-2023.

Dal 2025 la misura dell'indennità sarà pari al 80% per il primo mese e al 60% per il secondo mese.



## Esonero contributivo lavoratrici con figli

Per il triennio 2024-2026 alle lavoratrici madri di 3 o più figli, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, è riconosciuto un esonero al 100% dei contributi previdenziali a carico della lavoratrice, fino al mese di compimento del 18° anno del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3000 euro. Per il solo 2024 l'esonero è riconosciuto in presenza di 2 o più figli, fino al compimento del 10° anno del figlio più piccolo.

## Agevolazione assunzione donne vittime di violenza



Per il triennio 2024-2026 i datori di lavoro che assumono donne disoccupate vittime di violenza, beneficiarie della misura del reddito di libertà, è riconosciuto l'esonero al 100% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di 8.000 euro annui riparametrati su base mensile. L'esonero spetta per 12 mesi in caso di assunzione a tempo determinato, 18 mesi in caso di trasformazione di un contratto a termine, 24 mesi in caso di assunzione a tempo indeterminato.

## Dal 1 luglio 2024 limiti alla compensazione di crediti INPS e INAIL



Stop alla compensazione per i contribuenti che abbiano iscrizioni a ruolo per imposte erariali o accertamenti esecutivi affidati agli agenti della riscossione per importi totali oltre 100mila euro, per i quali i siano scaduti i termini di pagamento e non ci sia stata sospensione.

Obbligo per i contribuenti di usare i servizi telematici delle Entrate anche per compensare nel modello F24 i crediti nei confronti di Inps e Inail. L'utilizzo del credito INPS sarà possibile dopo 15 giorni dal termine di invio della denuncia Uniemens. Per artigiani commercianti e liberi professionisti dal 10° giorno successivo a quello di presentazione della denuncia annuale dei redditi; i crediti INAIL potranno essere utilizzati a decorrere dalla loro registrazione negli archivi dell'istituto. L'attuazione, anche progressiva, delle nuove regole è subordinata a provvedimenti attuativi d'intesa tra Entrate, Inps e Inail.

# AREA LAVORO

Riforma Irpef – d.lgs. 216/2023

## Nuove aliquote IRPEF dal 1/1/2024



Per il 2024, le aliquote Irpef da applicare per scaglioni di redditi sono le seguenti: fino a 28mila euro: 23% (accorpati i primi due scaglioni precedenti), da 28mila a 50mila: 35%; oltre 50mila: 43%. Le addizionali regionali e comunali si dovranno adeguare a questi scaglioni.

Le detrazioni massime per reddito da lavoro dipendente aumentano da 1.880 euro a 1.955 euro, innalzando la no tax area a 8.500 euro. Il trattamento integrativo spetta per redditi complessivi fino a 15mila euro.

## Revisione disciplina detrazioni fiscali



Per i contribuenti con reddito complessivo superiore a 50 mila euro, l'ammontare della detrazione 2024 in relazione ad una serie di oneri, è diminuito di un importo pari a 260 euro. Tale riduzione interessa gli oneri la cui detraibilità è fissata nella misura del 19% dal Tuir o da qualsiasi altra disposizione fiscale, è fatta eccezione per le spese sanitarie, le erogazioni liberali in favore di partiti politici e i premi di assicurazione per rischi calamitosi.

## Maxi deduzione per nuove assunzioni a tempo indeterminato



Il costo del personale relativo alle nuove assunzioni a tempo indeterminato, che abbiano determinato un incremento occupazionale, ai fini della determinazione del reddito di impresa, fruirà di una deduzione maggiorata del 20%. La maggiorazione potrà arrivare fino al 30% per determinate categorie di soggetti svantaggiati.

# AREA CITTADINI

Legge di Bilancio 2024



## Carta «Dedicata a te»

È confermato anche per il 2024 il Fondo di 600 milioni di euro, previsto già dalla Legge di bilancio 2023, destinato al finanziamento della c.d. “Social card”, ora carta “Dedicata a te” per l’acquisto di beni alimentari di prima necessità e di carburanti, di abbonamenti per i mezzi del trasporto pubblico locale, da parte dei soggetti in possesso di un ISEE non superiore a 15.000 euro.



## Misure di contrasto all’evasione nel settore del lavoro domestico

Al fine di contrastare l’evasione fiscale nel settore del lavoro domestico, l’Agenzia delle entrate e l’INPS devono raggiungere la piena interoperatività delle rispettive banche dati per lo scambio e l’analisi dei dati. I due enti dovranno inoltre, di concerto, svolgere attività di analisi del rischio e controlli sui dati retributivi e contributivi, anche comunicati in fase di assunzione, e realizzare interventi volti alla corretta ricostruzione della posizione reddituale e contributiva dei lavoratori domestici.



## Riduzione del canone RAI

In deroga a quanto previsto dall’art. 1, comma 40, della L. 232/2016, limitatamente all’anno 2024 riduce da 90 a 70 euro l’importo del canone di abbonamento alla televisione per uso privato (c.d. canone ordinario o canone RAI).

## **Esenzione IMU relativa agli immobili destinati a finalità sociali**



Il comma introduce una norma interpretativa in materia di esenzione IMU per gli immobili destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive o attività di religione o di culto con riguardo alle attività svolte da: enti pubblici e privati diversi dalle società, trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio dello Stato.

## **Riscatti a fini pensionistici di periodi non coperti da contribuzione**



In via sperimentale, per il biennio 2024-2025, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'IVS dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché alle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, e alla gestione separata (art. 2, comma 26, legge n. 335/1995), privi di anzianità contributiva al 31/12/1995 e non già titolari di pensione, hanno facoltà di riscattare, in tutto o in parte, nella misura massima di 5 anni, anche non continuativi, i periodi fino al 2023 compresi tra l'anno del primo e quello dell'ultimo contributo comunque accreditato nelle suddette forme assicurative, non soggetti a obbligo contributivo e che non siano già coperti da contribuzione, parificandoli a periodi di lavoro.

## Disposizioni in materia di pensione anticipata



È confermata la proroga di un anno di “Quota 103” (62 anni e 41 anni di contributi). Tuttavia, per chi aderirà nel 2024, l’intera pensione sarà calcolata interamente con il sistema contributivo.

## Mutui prima casa Accesso al Fondo di garanzia



differisce al 31 dicembre 2024 (dal 31 dicembre 2023) la possibilità di accesso al regime speciale del Fondo di garanzia prima casa di cui all’art. 64, co. 3, del D.L. n. 73/2021 (c.d. Sostegni-bis), recante la possibilità per determinate categorie prioritarie (giovani coppie; nuclei monogenitoriali con figli minori; conduttori di alloggi di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari; giovani che non hanno compiuto 36 anni di età) di fruire di una copertura fino alla misura massima dell’80% della quota capitale, qualora siano in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 40 mila euro annui e richiedano un mutuo superiore all’80% del prezzo dell’immobile, compreso di oneri accessori.

## APE sociale e Opzione donna



L'Ape Sociale viene prorogata fino al 31/12/2024, con un incremento del requisito anagrafico dagli attuali 63 anni a 63 anni e 5 mesi. Si introduce l'incumulabilità totale della prestazione con i redditi di lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione del lavoro occasionale entro un massimo di 5.000 euro annui. Opzione Donna viene confermata per il 2024 con le restrizioni attuali (cioè solo caregivers, invalidi 74% e disoccupate), a condizione che siano raggiunti 61 anni (anziché 60 anni, previsti fino al 31/12/2023).



# VARIE

Legge di Bilancio 2024

## Danni da clima: obbligo assicurativo imprese

Viene introdotto l'obbligo per le imprese con sede legale in Italia (e per quelle con sede legale all'estero e una stabile organizzazione in Italia), di **stipulare, entro il 31 dicembre 2024, contratti assicurativi a copertura dei danni a beni come terreni e fabbricati, impianti e macchinari, nonché attrezzature industriali e commerciali direttamente provocati da eventi quali i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni.**

La polizza, con premi proporzionali al rischio, non potrà prevedere un eventuale scoperto o franchigia superiore al 15 per cento del danno. Nel caso in cui le imprese di assicurazione si rifiutino o eludano l'obbligo a contrarre saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 100.000 e euro 500.000.

L'inadempimento dell'obbligo di assicurazione si ripercuoterà negativamente sulle imprese anche nei casi di assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofici.

